



STUDIO D'ELIA RAG. CINZIA

CONSULENTE DEL LAVORO

Via A. Angiolini n. 23 – 59100 Prato

Tel/Fax 0574/603765

www.studiodeliaprato.it

info@studiodeliaprato.it

Prato, 4 Maggio 2015

Circolare n. 3/agg., Maggio 2015

Microcredito: istruzioni per l'uso

Lo Studio comunica che, presumibilmente, a metà maggio partirà il click day per accedere al Fondo per il Microcredito del Ministero dello Sviluppo Economico, **si consiglia vivamente, a chi è interessato al finanziamento, di procedere alla prenotazione delle risorse disponibili in tale data, dato che tali risorse saranno disponibili fino ad esaurimento delle stesse.** Si tratta di 40 milioni di euro per il 2015 - 30 messi a disposizione dal Mise e 10 dal Movimento 5 Stelle - a favore di soggetti che non hanno tutte le garanzie per ottenere un prestito bancario: persone singole, società di persone, Srl semplificate, associazioni, cooperative per l'avvio o l'esercizio di attività di lavoro autonomo o di Microimpresa, società tra professionisti. Grazie all'intervento dello Stato questi soggetti, senza nessuna garanzia reale, potranno chiedere, agli operatori finanziari (banche e nuovi operatori specializzati nel microcredito), prestiti fino ad un massimo di 35 mila euro (25 mila euro con riferimento al primo finanziamento) e restituirli in 7/10 anni con un tasso che attualmente non può essere superiore all'8,47% (rivalutato trimestralmente). Tale prestito sarà funzionale al finanziamento di un progetto presentato dallo stesso richiedente. Le istanze dovranno essere presentate, con le modalità che saranno stabilite dal Mise, per il tramite di invio telematico.

Tra i potenziali beneficiari dei fondi rientrano tutti quei nuovi lavoratori ed imprenditori che, ottenuti i finanziamenti richiesti, avranno bisogno dell'apporto professionale dei Consulenti del Lavoro nella gestione di tutti gli adempimenti, unici soggetti autorizzati alla gestione degli adempimenti necessari ad ottenere il finanziamento di cui trattasi.

Con riferimento alle principali caratteristiche di tale misura, segnaliamo:

- l'assenza di garanzie reali in capo all'utente finale;
- il fondo del Microcredito in sostituzione delle "garanzie reali" copre l'80% delle somme finanziate;

- la garanzia del Fondo è rilasciata a titolo gratuito;
- In virtù di queste caratteristiche ci sarà un iter procedurale molto snello (circa 6/7 giorni);
- Servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio per tutta la durata del finanziamento.

Per espressa previsione di normative regionali, nelle Regioni Abruzzo, Toscana e Marche non è possibile per gli operatori del Microcredito accedere direttamente al Fondo PMI; gli stessi, quindi dovranno necessariamente operare in collaborazione con un consorzio collettivo di garanzia fidi (confidi).

Chi sono i soggetti beneficiari di tale misura?

I finanziamenti da microcredito devono essere destinati all'avvio o allo sviluppo di un'attività di lavoro autonomo o di microimpresa, organizzata in forma individuale, di associazione, di società di persone, di società a responsabilità limitata semplificata o di società cooperativa.

- Lavoratori autonomi titolari di partita IVA da meno di cinque anni e con massimo 5 dipendenti;
- Imprese individuali titolari di partita IVA da meno di cinque anni e con massimo 5 dipendenti;
- Società di persone, società a responsabilità limitata semplificata o società cooperative titolari di partita IVA da meno di cinque anni e con massimo 10 dipendenti.

Inoltre, sono comunque escluse le imprese che al momento della richiesta presentino, anche disgiuntamente, requisiti dimensionali superiori a quelli previsti dall'articolo 1, secondo comma, lettere a) e b) del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Legge fallimentare), come aggiornati ai sensi del terzo comma della medesima disposizione.

Ricordiamo, anche, che l'operatore del Microcredito (banca o altro operatore in possesso dei requisiti previsti dalla legge) potrebbe richiedere che il soggetto da finanziare non sia iscritto negli elenchi dei cattivi pagatori.

Quali sono le finalità delle attività richieste, ai fini dell'ottenimento di tale finanziamento?

- l'acquisto di beni, ivi incluse le materie prime necessarie alla produzione di beni o servizi e le merci destinate alla rivendita, o di servizi strumentali all'attività svolta, compreso il pagamento dei canoni delle operazioni di leasing e il pagamento delle spese connesse alla sottoscrizione di polizze assicurative. I finanziamenti possono essere concessi anche nella forma di microleasing finanziario (durata massima del finanziamento 7 anni);
- la retribuzione di nuovi dipendenti o soci lavoratori (durata massima del finanziamento 7 anni);
- il pagamento di corsi di formazione volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti; i finanziamenti concessi alle società di persone e alle società cooperative possono essere destinati anche a consentire la partecipazione a corsi di formazione da parte dei soci (durata massima del finanziamento 7 anni);

- il pagamento di corsi di formazione anche di natura universitaria o post-universitaria volti ad agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro delle persone fisiche beneficiarie del finanziamento
(durata massima del finanziamento 10 anni).

L'operatore di Microcredito presta, in fase istruttoria e durante il periodo di rimborso, servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati.

Ulteriori informazioni e la modulistica saranno rese note appena il Ministero dello Sviluppo Economico provvederà a pubblicare in Gazzetta Ufficiale il decreto relativo all'operatività del Microcredito.

Presumibilmente l'inizio della procedura scatterà non prima di metà Maggio.

Per qualunque chiarimento o informazione non esitate a contattare il Ns. Studio.